

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 08.06.2015

(seduta ordinaria)

Il giorno otto giugno, alle ore 12.30, nella Sala della Presidenza del Conservatorio di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, si riunisce in seduta ordinaria il Consiglio Accademico.

Sono presenti:

| | |
|----------------------|------------------------------------|
| Paolo Rotili | Direttore |
| Giovanni Borrelli | Vice Direttore, Docente Componente |
| Marina Greco | Docente Componente |
| Benedetto Montebello | Docente Componente |
| Rodolfo Rossi | Docente Componente |
| Eleonora Cipolla | Rappresentante Studenti |

Assente:

| | |
|----------------|-------------------------|
| Cristiano Viti | Rappresentante Studenti |
|----------------|-------------------------|

Presiede la seduta il Direttore Paolo Rotili; funge da segretario verbalizzante il maestro Rodolfo Rossi. Verificata la sussistenza del numero legale, il Direttore avvia la seduta che prevede il seguente o. d. g.:

- 1 lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2 comunicazioni del Direttore;
- 3 determinazione organico di istituto 2015/16;
- 4 varie ed eventuali.

con riferimento al Punto 1 dell'o.d.g.

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente

con riferimento al Punto 2 dell'o.d.g.

Il Direttore comunica che le cattedre non coperte da docenti titolari e possibili di diversa utilizzazione sono:

- 3 di canto
- 2 di teoria, ritmica e percezione musicale
- 1 di storia della musica
- 1 di tromba
- 1 di fisarmonica
- 1 di viola da gamba
- 1 di musica elettronica

con riferimento al Punto 3 dell'o.d.g.

il Consiglio Accademico

- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Considerato il pensionamento del titolare di una cattedra di "Storia della musica" (codice settore disciplinare CODM/04);
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Considerato che tra il personale attualmente in servizio presso questo Conservatorio figurano docenti (titolari di discipline affini e/o in possesso di un profilo professionale idoneo all'insegnamento della disciplina "Storia della musica") che, anche ai fini del contenimento della spesa pubblica, potrebbero essere eventualmente utilizzati nell'insegnamento della predetta disciplina a completamento del proprio orario di servizio;
- Considerato che i pochi restanti moduli di docenza possono essere utilmente affidati a personale docente a contratto;
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità,

delibera (n.5/ 2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di accantonare, per l'a. a. 2015/2016, n. 1 cattedra di "Storia della musica"** (codice settore disciplinare CODM/04) al fine di consentire l'esonero dall'insegnamento del docente incaricato della Direzione (ai sensi dell'art. 4 comma 80 della Legge 183/2011).
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Visti i flussi delle iscrizioni degli ultimi tre anni, la seconda cattedra di "Tromba" (codice settore disciplinare CODI/16) è stata nello scorso anno oggetto di monitoraggio tramite l'accantonamento

previsto dall'art. 4 comma 80 della Legge 183/2011, prevedendo una possibile futura conversione in quanto i numeri complessivi degli studenti, soprattutto iscritti ai corsi accademici, sono insufficienti a garantire la piena occupazione dell'eventuale docente in entrata;

- Considerato che tra le strategie didattiche del Conservatorio c'è lo sviluppo delle attività orchestrali, anche estendo l'offerta formativa ad esse legate, soprattutto per i Settori degli strumenti ad arco;
- Considerato il numero delle domande di ammissione all'a.a. 2015/16 a "Violoncello" (codice settore disciplinare CODI/07)
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 6/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di convertire, per l'a. a. 2015/2016, n. 1 cattedra di "Tromba"** (codice settore disciplinare CODI/16) delle 2 tuttora in organico presso questa Istituzione **in una nuova cattedra di "Violoncello" (CODI/07);**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, la suddetta nuova cattedra di "Violoncello" (CODI/07) per la copertura a tempo indeterminato.**
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Visti il flusso delle iscrizioni degli ultimi tre anni, per la disciplina "Basso elettrico" (codice disciplinare COMJ/01) in continua progressione;
- Per contenere la spesa dell'insegnamento "Basso elettrico" (codice disciplinare COMJ01), insegnamento dato attualmente a contratto di collaborazione;
- Considerato che le cattedre collettive sono le più indicate ai fini della conversione, in quanto, da un lato tali conversioni permettono di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e di incrementare la liquidità di bilancio, dall'altro possono essere utilmente sostituite da moduli di ridotto numero di ore con notevole risparmio della spesa;
- Considerato che l'attuale fase è una fase di transizione per le Istituzioni Afam e che attualmente non è del tutto definito l'ambito delle competenze dei Conservatori relativamente ai corsi pre-accademici;
- Visto che la Cattedra di "Teoria, ritmica e percezione musicale" COTP/06 - ex classe concorso F350, insiste prioritariamente sui corsi pre-accademici, con discenti in maggioranza ai primissimi anni di studio;
- Considerato che tra il personale attualmente in servizio presso questo Conservatorio figurano docenti (titolari di discipline affini e/o in possesso di un profilo professionale idoneo all'insegnamento della disciplina "Teoria, ritmica e percezione musicale" COTP/06) che, anche ai fini del contenimento della

spesa pubblica, potrebbero essere eventualmente utilizzati nell'insegnamento della predetta disciplina a completamento del proprio orario di servizio;

- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 7/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di convertire, per l'a. a. 2015/2016, , n. 1 cattedra di "Teoria, ritmica e percezione musicale"** (Codice disciplinare COTP/06 - ex classe concorso F350) delle 3 tuttora in organico presso questa Istituzione **in una nuova cattedra di "Basso elettrico"** (codice disciplinare COMJ/01);
 - **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, la suddetta nuova cattedra di "Basso elettrico"** (codice disciplinare COMJ/01) **per la copertura a tempo indeterminato.**
-
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
 - Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
 - Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
 - Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
 - Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
 - Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
 - Preso atto del non ingente quantitativo di studenti accademici frequentanti la cattedra di "Direzione di coro e composizione corale" ;
 - Ritenendo tuttora necessario monitorare i flussi in entrata, in relazione al numero delle iscrizioni, della cattedra di recente istituzione "Direzione di coro e composizione corale" (codice settore disciplinare COID/01 - ex classe concorso F230);
 - Tenuto conto della brevità del corso di studi del vecchio ordinamento, di durata triennale, che potrebbe, nel medio periodo, dopo la conclusione di questo primo ciclo, consentire una conversione più mirata nell'ambito dei nuovi settori disciplinari;
 - Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2014/2015;

dopo ampia discussione, all'unanimità,

delibera (n. 8/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, per la copertura a tempo indeterminato, n. 1 cattedra "Direzione di coro e composizione corale"** (codice settore disciplinare COID/01 - ex classe concorso F230)

- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Preso atto del non ingente quantitativo di studenti accademici frequentanti la cattedra di "Fisarmonica";
- Ritenendo tuttora necessario monitorare i flussi in entrata, in relazione al numero delle iscrizioni, data anche la particolarità dell'insegnamento;
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità,

delibera (n. 9/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, per la copertura a tempo indeterminato, n. 1 cattedra di "Fisarmonica"** (codice settore disciplinare CODI/18 ex classe di concorso F520)
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Preso atto del non ingente quantitativo di studenti accademici frequentanti la cattedra di "Viola da gamba";
- Ritenendo tuttora necessario monitorare i flussi in entrata, in relazione al numero delle iscrizioni, data anche la particolarità dell'insegnamento;

- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità,

delibera (n. 10/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, per la copertura a tempo indeterminato, n. 1 cattedra di "Viola da gamba"** (codice settore disciplinare COMA/03 ex classe di concorso F600)
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Considerato che le cattedre collettive sono le più indicate ai fini della conversione, in quanto, da un lato tali conversioni permettono di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e di incrementare la liquidità di bilancio, dall'altro possono essere utilmente sostituite da moduli di ridotto numero di ore con notevole risparmio della spesa;
- Considerato che l'attuale fase è una fase di transizione per le Istituzioni Afam e che attualmente non è del tutto definito l'ambito delle competenze dei Conservatori relativamente ai corsi pre-accademici;
- Visto che la Cattedra di "Teoria, ritmica e percezione musicale" COTP/06 - ex classe concorso F350, insiste prioritariamente sui corsi pre-accademici, con discenti in maggioranza ai primissimi anni di studio;
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 11/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, per la copertura a tempo indeterminato, n. 1 cattedra di "Teoria, ritmica e percezione musicale" (Codice disciplinare COTP/06 - ex classe concorso F350).**
- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Considerato che le cattedre collettive sono le più indicate ai fini della conversione, in quanto, da un lato tali conversioni permettono di ampliare l'offerta formativa dell'Istituto e di incrementare la liquidità di bilancio, dall'altro possono essere utilmente sostituite da moduli di ridotto numero di ore con notevole risparmio della spesa;
- Considerato che l'attuale fase è una fase di transizione per le Istituzioni Afam e che attualmente non è del tutto definito l'ambito delle competenze dei Conservatori relativamente ai corsi pre-accademici e dunque l'incidenza degli iscritti a tali corsi;
- Vista la volontà da parte del Consiglio Accademico di convertire in Discipline caratterizzanti le cattedre di "Teoria, ritmica e percezione musicale" COTP/06 ex classe di concorso F350; "Teoria dell'armonia e analisi" COTP/01 ex classe di concorso F020; "Esercitazioni corali" COMI/01 ex classe di concorso F160; "Pratica e lettura pianistica" COTP/03 ex classe di concorso F320; "Esercitazioni orchestrali" COMI/02 ex classe di concorso F170; "Poesia per musica e drammaturgia musicale" CODM/07 ex classe di concorso F210; "Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica" CORS/01 ex classe di concorso F060;
- Considerato che tra il personale attualmente in servizio presso questo Conservatorio figurano docenti (titolari di discipline affini e/o in possesso di un profilo professionale idoneo all'insegnamento delle discipline su elencate) che, anche ai fini del contenimento della spesa pubblica, potrebbero essere eventualmente utilizzati nell'insegnamento delle predette discipline a completamento del proprio orario di servizio;
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 12/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Teoria, ritmica e percezione musicale" COTP/06 - ex classe concorso F350;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Esercitazioni corali" COMI/01 ex classe di concorso F160;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Pratica e lettura pianistica" COTP/03 ex classe di concorso F320;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Teoria dell'armonia e analisi" COTP/01 ex classe di concorso F020;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Esercitazioni orchestrali" COMI/02 ex classe di concorso F170;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Poesia per musica e drammaturgia musicale" CODM/07 ex classe di concorso F210;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica" CORS/01 ex classe di concorso F060.**

- Vista la legge 21 dicembre 1999 n. 508 di riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 concernente il Regolamento recante i criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Visto il D.P.R. 8 luglio 2005 n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508;
- Vista la legge 9 gennaio 2009, n. 1 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 luglio 2009 con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, dei Conservatori di Musica;
- Vista la Nota ministeriale n. 6479 del 29 maggio 2015 recante in oggetto "Organico anno accademico 2015/2016 - Personale Docente";
- Preso atto che le 2 cattedre di "Flauto"(CODI/13), le 3 di "Clarinetto" (CODI/09), le 2 di "Sax" (CODI/15), le 6 di "Pianoforte" (CODI/21), quella di "Organo" (CODI/19), sono frequentate da un numero insufficiente di studenti accademici e che potrebbero utilmente essere convertite in insegnamenti con un numero superiore di domande di ammissione ai corsi accademici;
- Considerato che tra il personale attualmente in servizio presso questo Conservatorio figurano docenti (titolari di discipline affini e/o in possesso di un profilo professionale idoneo all'insegnamento di Pianoforte" (CODI/21) e di "Organo" (CODI/19)) che, anche ai fini del contenimento della spesa pubblica, potrebbero essere eventualmente utilizzati nell'insegnamento delle predette discipline a completamento del proprio orario di servizio;
- Ritenuto specificatamente per la cattedra di "Organo" (CODI/19), di non possedere le attrezzature sufficienti per impartire al meglio tale insegnamento, in presenza di Conservatori limitrofi con ben altra strumentazione;
- Ritenuto di dover ricorrere a future conversioni per ottimizzare le risorse economiche in quanto i settori disciplinari emergenti (soprattutto Jazz e Nuove tecnologie) sono attualmente dati in buona parte ad insegnamento mediante contratto di collaborazione;
- Valutate le esigenze del Conservatorio relativamente alle linee programmatiche per l'anno accademico 2015/2016;

dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 13/2015)

per i motivi di cui in premessa:

- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Flauto" (CODI/13), - ex classe concorso F190;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Clarinetto" (CODI/09) ex classe di concorso F100;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Sax" (CODI/15), ex classe di concorso F440;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Pianoforte" (CODI/21), ex classe di concorso F310;**
- **di non rendere disponibile, per l'a. a. 2015/2016, al trasferimento in entrata, n. 1 cattedra di "Organo" (CODI/19), ex classe di concorso F290.**

con riferimento al Punto 4 dell'o.d.g.

Il M° Borrelli ritiene di istituire fra le nuove materie opzionali le seguenti discipline:

- accompagnamento al pianoforte
- laboratorio di registrazione e trattamento del suono (24 ore da estendere oltre al biennio anche al triennio)

Propone inoltre di istituire un unico laboratorio d'improvvisazione per tutti gli studenti e fare mutazioni per i vari corsi

Si apre un ampio dibattito su:

l'organizzazione dei corsi

la necessità di un'ampia disponibilità oraria dei docenti

la possibilità di semestralizzare Armonia e altre materie collettive

la possibilità di concentrare i progetti delle materie collettive in periodi definiti

la possibilità di effettuare esoneri intermedi

la valutazione dei parametri per la valutazione dei requisiti d'entrata al triennio

Il Consiglio Accademico, dopo ampia discussione, all'unanimità

delibera (n. 14/2015)

Si rende obbligatorio per gli studenti del biennio la frequenza al corso e la redazione dell'elaborato finale i cui crediti sono computabili all'interno della sezione Stages ed altre attività formative delle griglie.

delibera (n. 15/2015)

i programmi delle materie collettive devono essere semestralizzati per consentire agli studenti una regolare programmazione delle attività didattiche.

Si apre un ampio dibattito sull'istituzione dei corsi Master.

Dopo ampia discussione si aggiorna quest'ultimo argomento alla seduta successiva.

La seduta è tolta alle ore 17.40

Il segretario verbalizzante

M° Rodolfo Rossi